Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921 — **Roma - Venerdì, 7 gennaio** — **Numero 5**

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

PARTE I - Leggi e Decreti

. . . .

PARTE II - Decreti varî - Disposizioni e Comunicazioni diverse

SENATO DEL REGNO

UFFICIO DI QUESTURA

AVVISO.

Si avverte che l'Amministrazione del Senato considera come mandate in omaggio quelle pubblicazioni periodiche che siano inviate alla presidenza, alla biblioteca o agli altri Uffici, delle quali non sia stata espressamente richiesta o rinnovata l'associazione.

Roma, 4 gennaio 1921.

I senatori questori
Giovanni Rossi.
Ernesto Presbitero.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Visto il decreto Ministeriale 6 gennaio 1919, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio successivo, registro n. 3 agricoltura, foglio 327, col quale fu accordato al Consorzio irriguo del Longano d'Isernia (provincia di Campobasso) il concorso dello Stato a norma dell'articolo 5 della legge 10 gennaio 1915, n. 107, in unica somma equivalente all'ammontare complessivo di trenta quote scontate al 4 0/0, le quali fossero date annualmente sotto forma d'interesse in ragione del 3 0/0 durante un decennio, e del 2 0/0 durante il ventennio successivo, sulla somma di L. 61.313,96, prevista nel progetto delle opere di derivazione.

Vista la regolare cessione al detto Consorzio, della concessione di derivare acqua dal torrente Longano, da parte dei sigg. Antonio e Gennaro Petrecca ed il nulla osta da parte del Ministero dei lavori pubblici, come da nota 27 giugno 1919, n. 4103, dell'ufficio speciale delle acque pubbliche.

Vista la nuova domanda del presidente del Consorzio di irrigazione Longano, in data 20 febbraio 1920, nella quale si chiede di poter contrarre il mutuo con la Cassa depositi e prestiti, consentito dalla legge 28 febbraio 1886, testo unico, n. 3732.

Visto che la forma di contributo accordato col decreto Ministeriale 6 giugno 1919, ai sensi dell'art. 5 della legge 10 gennaio 1915, n. 107, non permette la concessione del mutuo che il Consorzio Longano ha facoltà di domandare, e che perciò occorre che il decreto stesso sia modificato;

Visti gli articoli 4 e 8 dell'atto 26 marzo 1918, di costituzione del Consorzio Longano, rogato notar Perna e registrato in Isernia il 15 aprile dello stesso anno, al n. 559, per i quali il Consorzio oltre alla cessione del diritto di derivazione d'acqua, rilevava dai signori Antonio e Gennaro Petrecca, le opere tutte che per la derivazione dell'acqua essi avevano dovuto costruire, i terreni da loro acquistati e di cui comunque erano proprietari all'atto della costituzione del Consorzio, e che servono per la derivazione e conduttura dell'acqua ed ogni altro diritto accessorio dipendente e connesso, per la somma complessiva di L. 13.800 (tredicimila ottocento).

Ritenuto che la somma pagata per l'acquisto della derivazione Petrecca, viene a far parte dell'ammontare totale erogato dal Consorzio per la costituzione del complesso delle opere destinate all'esercizio dell'irrigazione;

Ritenuto di conseguenza, che la cifra sulla quale lo Stato concede il suo concorso, ascende in totale a lire settantacinquemilacentotredici e 96/100 (75.113,96), cioè: lire 61.313,96, importo del progetto per le nuove opere di derivazione, e lire 13.800, per l'acquisto di opere esistenti ed indispensabili allo stabilimento del Consorzio;

Udito il Comitato tecnico del Consiglio superiore di agricoltura;

DECRETA:

Art. 1.

È abrogato e dichiarato privo di ogni effetto il decreto Ministeriale 6 giugno 1919, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio dello stesso anno, registro 3, agricoltura, foglio 327.

Art. 2.

È accordato al Consorzio d'irrigazione Longano d'Isernia, il con-

corso a termine degli articoli 10 a 15 della legge 28 febbraio 1886, n. 3732, modificati dagli articoli 2 e 4 della legge 10 gennaio 1915, n. 107.

Art. 3.

Tale concorso è costituito da trenta rate annuali corrispondenti al 3 0[0 per il primo decennio ed al 2 0[0 per il ventennio successivo, sulla somma di L. 75.113,96, e cioè: L. 61.313,96, ammontare della spesa per la esecuzione del progetto in data 25 marzo 1918 redatto dal cav. Alberto Cruciani aiut. ing. del R. corpo delle miniere, riflettente le nuove opere da costruirsi per la irrigazione mediante derivazione dal torrente Longano, di ettari 97,97,30 nei territori di Isernia e di Sant'Agapito (provincia di Campobasso) e L. 13.800 da erogarsi dal detto Consorzio per l'acquisto delle opere di derivazione già Petrecca, cedute al Consorzio stesso.

Art. 4.

Le rate annuali che costituiscono il concorso dello Stato di cui all'art. 2, del presente decreto, sono previste in L. 2253,40 per il primo decennio ed in L. 1502,30 per il ventennio successivo.

Art. 5.

Il pagamento della prima rata del concorso dello Stato, secondo il disposto dell'art. 59 del regolamento 28 febbraio 1886, n. 3733, sarà effettuato dopo il collaudo delle opere previste nel progetto di cui all'art. 3 e dopo che il Consorzio Longano avrà esibita la prova del pagamento integrale ai signori Gennaro ed Antonio Petrecca, della somma di L. 13.800, importo delle opere di irrigazione cedute.

Art. 6.

La spesa graverà sui capitoli corrispondenti al capitolo 77 dell'esercizio finanziario 1920-921.

Art. 7

Il presente decreto sarà registrato al a Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Roma, 8 novembre 1920.

Il ministro
MICHELI.

IL COMMISSARIO GENERALE CIVILE
PER LA VENEZIA TRIDENTINA

Visto il R. decreto 22 luglio 1920, n. 1233;

Vista l'ordinanza del Comando supremo del R. esercito del 25 gennaio 1919 *Gazzetta ufficiale* 1° febbraio 1919, n. 27;

Decreta:

Art. 1.

Dalle persone indicate nell'ordinanza del Comando supremo del 25 gennaio 1919 (*Gazzetta ufficiale* 1° febbraio 1919, n. 27), non è consentito pretendere alcun rimborso di spese o compensi per atti di amministrazione compiuti per incarico dell'autorità del cessato regime nè per l'esecuzione di ordini di queste autorità a danno delle persone stesse.

Art. 2.

Gli importi già versati per tali titoli sono da restituirsi e le autorità che hanno emesso i relativi ordini di pagamento (decreti, conchiusi, sentenze) provvedono alla restituzione in via d'ufficio o su richiesta degli interessati in sede onoraria.

Art. 3.

Coloro ai quali spetta un credito per prestazioni fatte per incarico delle autorità del cessato régime a danno delle persone sopra prevedute possono denunciare al Commissariato generale civile i loro crediti agli effetti dell'art. 203 del trattato di pace di San Germano.

Restano fermo le pretese che potrebbero spettare loro per titolo di indebito arricchimento.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Trento, 22 dicembre 1920.

Il commissario generale civile
CREDARO

MINISTERO DEL TESORO

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

	Situazione al 10 dicembre 1920	Situazione al 20 dicembre 1920
Cassa (Specie metalliche)	894,250,000	894,337,000
Portafoglio s/ piazze italiane	3,113,000,000	2,868,245,000
Anticipazioni	1,855,455,000	1,887,200,000
Fondi sull'estero (Portafoglio e C/ C/)	785,045,000	789,371,000
Circolazione	15,383,415,000	15,145,411,000
Debiti a vista	1,120,836,000	1,111,074,000
Depositi in C/ C/ fruttifero	657,990,000	646,353,000
Rapporto della riserva alla circolazione	19,14 0[0	19,62 0[0

BANCO DI NAPOLI

	Situazione al 30 novembre 1920	Situazione al 10 dicembre 1920
Cassa (Specie metalliche milioni lire 230,247.000/230,249,000)	381,923,000	351,684,000
Portafoglio s/ piazze italiane	883,815,000	878,267,000
Anticip. (Al tesoro L. 1,312,428,000)	1,737,824,000	1,738,142,000
Fondi sull'Estero (Portafoglio, c/c)	86,778,000	99,066,000
Circolazione	3,341,440,000	3,481,912,000
Debiti a vista	278,752,000	271,198,000
Depositi in c/c fruttifero	110,212,000	98,540,000

BANCO DI SICILIA.

Situazione provvisoria al 20 dicembre 1920

Cassa	79,000,000
Portafoglio s/ piazze italiane	155,000,000
Anticipazioni ordinarie	90,000,000
Fondi sull'estero - Portafoglio	15,000,000
Conti correnti all'estero	16,000,000
Circolazione c/ commercio	174,000,000
Circolazione c/ Stato	602,000,000
Debiti a vista	148,000,000
Depositi c/c fruttifero	69,000,000
Depositi della Cassa di risparmio del Banco	230,000,000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	20,70 0[0

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Unica pubblicazione.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione;

Si notifica, che ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

NUMERO di posizione	CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
—	3,50 0[0	560322	Sarlo Saverio fu Antonio, domiciliato a Pizzo (Catanzaro) - Vincolata	L.	14 —
—	»	334888	Viani Ottaviano fu Agostino, domiciliato in Pallanza (Novara) - Vincolata	»	35 —
—	»	94890	De Martino Tommaso, di Giovanni, domiciliato in Breno (Brescia) - Vincolata	»	56 —

Roma, 30 dicembre 1920. *Il direttore generale* : GARBAZZI.

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298; ed in esecuzione del decreto Luogotenenziale in data 13 dicembre 1917, n. 2029;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che un mese dopo la prima delle pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento, modificato dall'art 1° del detto decreto Luogotenenziale.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 0[0	29572	Congregazione di carità di Porcia (Udine)	L.	150 —
3,50 0[0	116181	Fabbriceria parrocchiale di San Giovanni Battista in Nervesa (Treviso)	»	318 50
»	116187	Chiesa di San Giovanni Battista in Platischis (Udine).	»	38 50
»	457193	Intestata come la precedente.	»	3 50

Il direttore generale : GARBAZZI.

(Elenco n. 21).

2ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
5 0[0	169359	750 —	Cuoco Anna fu Francesco, *nubile*, domic. in Napoli	Cuoco Anna fu Francesco, *vedova di L'Abbate Francesco-Paolo fu Santo*, domic. a Napoli

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 dicembre 1920. *Il direttore generale* : GARBAZZI.

(Elenco n. 19). **3ª Pubblicazione.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	84687	1095 —	Lanza *Angelo*, Luigi e Malvina di Egidio (detto Arturo), minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dello stesso Lanza Egidio (detto Arturo), tutti sotto la curatela speciale di Beretta Annibale fu Giovanni, domic. a Milano, e quali eredi indivisi del fu Lanza Luigi *quondam* Santino	Lanza *Angela*, Luigi e Malvina di Egidio (detto Arturo), minori, ecc., come contro.
5 %	082004	140 —	Marco Cleopatra fu Stefano, *nubile*, domic. a Netro (Novara); con usufrutto vitalizio a Perin-Ostera Orsola fu Giovanni, vedova di Marco Stefano	Marco Cleopatra fu Stefano, *minore, sotto la curatela del marito Tamagno Clelio*, domic. a Netro (Novara); con usufrutto vitalizio, come contro
3,50 %	564020	140 —	Barolat-*Lovisa* Giovanni Battista fu Giacomo, domic. in Lessolo (Torino)	Barolat-*Luisa* Giovanni Battista fu Giacomo, domic. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 dicembre 1920. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

AVVISO.
(3ª pubblicazione).

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel Consolidato 3,50 0[0 dei certificati Consolidato 5.0[0 (Emissione 1861) n. 12103[407405 di L. 30 al nome di Forci Giuseppe fu Luigi ed attergato di cessione a favore di Biagina Annella vedova di Biagio Barabino e n. 54553[449853 al nome di Milanesi Amalia nata Barboglio fu Giovanni ed attergato a favore di Biagio Barabino fu V. Michele.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di detti certificati contenente la dichiarazione di cessione è stato unito ai rispettivi nuovi certificati Consolidato 3,50 0[0 numero 63435 di L. 21 e n. 73198 di L. 42 emessi in sostituzione formandone parte integrante e quindi di nessun valore isolatamente.

Roma, 11 dicembre 1920.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimenti di ricevute (3ª pubblicazione). (El. n. 17).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1707 — Data della ricevuta: ? — Ufficio che rilasciò la ricevuta: ? — Intestazione della ricevuta: Gaggianese Ferdinanda fu Biagio, moglie di Bava Armando — Titoli del debito pubblico: nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 8000 — Consolidato 5 0[0 — Decorrenza.....

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 507 — Data della ricevuta: 26 febbraio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione della ricevuta: Catanoso Vincenzo fu Pasquale — Titoli del debito pubblico: al portatore n. 4 — Ammontare della rendita L. 250 — Consolidato 5 0[0 — Decorrenza 1° luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 173 — Data della ricevuta: 30 gennaio 1919 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione della ricevuta: Cartelli Carmelo, quale ff. sindaco del comune di Sortino — Titoli del debito pubblico: nominativi n. 3 — Ammontare della rendita lire 622,96 — Debito comuni di Sicilia — Decorrenza 1° luglio 1918.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298 si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 dicembre 1920.

Il direttore generale
Garbazzi.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE
del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 5 gennaio 1921 (Art. 39 Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	171 26	Berlino	39 03
Londra	104 61	Vienna	
Svizzera	446 38	Praga	32 50
Spagna	386 48	New York	29 17
Oro	414 76		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	72 79	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	73 67	—

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.